



La Natura
nelle Nostre Vite

Belluno, lì 19 marzo 2026

Egregio Sig. **Sindaco di Belluno**

Spett.le **Amministrazione comunale di Belluno**

Spett.le **Uff. Manutenzione strade e verde pubblico di Belluno**

Spett.le **Uff. Ambiente – inquinamento di Belluno**

Spett.le **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno**

Spett.le **Gruppo Carabinieri Forestale Belluno**

Oggetto: Interventi di abbattimento alberi in via Feltre

Spettabili Uffici,

la presente viene inviata dalla **Delegazione di Belluno** dell'associazione **Lipu ODV – Lega italiana protezione uccelli** – in merito agli interventi di abbattimento degli alberi programmati nell'ambito del progetto di **rifacimento / riqualificazione di via Feltre** nel territorio comunale di **Belluno**.

Da segnalazioni ricevute da cittadini e volontari dell'associazione, nonché da quanto appreso dai quotidiani locali, risulta in previsione la **rimozione completa dell'alberatura** della suddetta via, con inizio lavori programmato per il mese di aprile 2026, **in piena stagione di nidificazione e riproduzione dell'avifauna**.

Nel periodo compreso indicativamente tra marzo e agosto, molte specie ornitiche comuni presenti nei contesti urbani (tra cui merli, passeri, cinciallegre, tortore e altri) utilizzano alberature stradali e siepi come **siti di nidificazione**. Tanto l'abbattimento integrale quanto la manutenzione delle alberature durante tale fase comportano un **rischio concreto di distruzione di nidi attivi e uova e di mortalità diretta di pulli e, potenzialmente, esemplari adulti**.

Premesso quanto sopra, si ricorda che **tutte le specie di uccelli sono protette in qualsiasi ambiente dalla legge nazionale 11 febbraio 1992 n. 157**, la quale agli articoli 3 e 21 comma 1 lettera o) tutela nello specifico anche i nidi. La legge vieta la distruzione o il danneggiamento intenzionale di





nidi, uova e siti di riproduzione degli uccelli selvatici, nonché il disturbo delle specie durante il periodo di nidificazione e di dipendenza.

Tali disposizioni derivano inoltre dall'applicazione della **Direttiva europea 2009/147/CE sulla conservazione degli uccelli selvatici**.

Rinviamo altresì al **Decreto Ministeriale n° 63 del 10 marzo 2020** sui criteri ambientali minimi del verde pubblico (CAM), in particolare con l'**art. 9 sul rispetto della fauna** e l'**art. 11 sulla manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo**.

Ricordiamo inoltre come il **Consiglio di Stato**, Sezione V, sentenza n. 9178 del 27 ottobre 2022, abbia decretato che **gli alberi vanno tutelati e non se ne può ordinare l'abbattimento d'urgenza** se non dimostrando l'indispensabilità dell'intervento per la pubblica incolumità.

Riducendo i servizi ecosistemici del verde urbano (ad esempio abbattendo degli alberi adulti) **si incide negativamente sulla salute e il benessere delle persone** – Tribunale di Torino, sentenza del 30 maggio 2024 (Nrg 12333/2023).

Il Regolamento europeo per il ripristino della natura (**Restoration Law**) approvato nel 2024, all'art. 8 contempla le misure per gli ecosistemi urbani, richiedendo agli Stati membri che non vengano persi gli spazi verdi cittadini.

Le alberature urbane costituiscono un'infrastruttura verde polifunzionale fondamentale per il benessere dei cittadini. A titolo esemplificativo:

- mitigano l'effetto "isola di calore" attraverso l'**ombreggiamento** e il **raffrescamento evaporativo**;
- intercettano le **precipitazioni** ed incrementano la **capacità di invaso** del suolo;
- agiscono come biofiltri attivi per la **depurazione atmosferica**, riducendo le concentrazioni di inquinanti e sequestrando il particolato ultrasottile.

Un albero adulto produce una quantità di servizi/benefici ecosistemici ampiamente superiore rispetto a uno di recente impianto. Pertanto, la possibilità della compensazione non deve essere assunta come pretesto per eliminare alberi ancora in grado di assolvere alle numerose funzioni che riguardano il verde urbano. Nel caso, occorre applicare il concetto di "sovracompensazione": **per ogni albero maturo abbattuto occorre piantare da 6 a 41 nuovi alberi** (Nowak e Aevermann, 2019), considerando la possibilità di fallimento dei nuovi impianti del 10-30%.

Alla luce di quanto sopra, si richiede dunque:

1. la **sospensione** o il **rinvio** degli abbattimenti non urgenti fino al termine del periodo riproduttivo dell'avifauna;
2. la comunicazione delle **motivazioni tecniche** che renderebbero eventualmente indifferibile l'intervento (es. rischio fitosanitario o pericolo per la pubblica incolumità) e l'**accesso ai rapporti** dei tecnici che attestino lo stato di salute degli alberi;





La Natura
nelle Nostre Vite

3. la **revisione del progetto** in questione prevedendo l'aumento - e non la riduzione - della superficie alberata di via Feltre rispetto all'attuale, mediante la **messsa a dimora di nuovi alberi su entrambi i lati della strada** come misura compensativa (in caso di impossibilità della sopra citata "sovracompenrazione").

La tutela della biodiversità urbana e il rispetto della normativa vigente rappresentano elementi fondamentali nella gestione del verde pubblico.

Confidiamo nella collaborazione dell'Amministrazione e di tutti gli Uffici ed Enti cui si indirizza la presente al fine di individuare soluzioni che concilino la sicurezza e la riqualificazione urbane con la **salvaguardia della fauna selvatica**, la **conservazione del patrimonio arboreo** e la **salute** e il **benessere dei cittadini**.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti o per collaborare ad un futuro migliore per la nostra città.

Distinti saluti,



Niccolò Savilla

Delegato Lipu per la Provincia di Belluno

belluno@lipu.it - lipubelluno.org

